



Luigi Renna

PER GRAZIA DI DIO E DESIGNAZIONE DELLA SEDE APOSTOLICA
ARCIVESCOVO DI CATANIA

Preso atto della domanda del 17 c.m. del Rev.do Sac. Roberto Mangiagli, Direttore dell'Ufficio Scolastico Diocesano, prot. n. 69/U, con la quale chiede l'approvazione delle Disposizioni particolari per l'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica;

avendo esaminato il nuovo testo delle dette Disposizioni e avendolo trovato conforme alle normative riguardante l'organizzazione scolastica;

a norma del can. 381 del C.D.C., in virtù del presente atto

APPROVO

le Disposizioni sull'idoneità per l'insegnamento della Religione Cattolica nel testo allegato al presente decreto.

Dato in Catania, dal Palazzo Arcivescovile, il 18 gennaio 2023, primo di episcopato

+ *Luigi Renna*

✠ Luigi Renna

Il Cancelliere Arcivescovile

se. Officio Paolo Perini





Luigi Penna

PER GRAZIA DI DIO E DESIGNAZIONE DELLA SEDE APOSTOLICA
ARCIVESCOVO DI CATANIA

DISPOSIZIONI SULL'IDONEITÀ PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Norme e Regolamento in merito alla procedura e requisiti per il riconoscimento dell'Abilitazione e Idoneità

I. NATURA E CARATTERISTICHE

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IdRC) è una forma di servizio per una scuola che promuove la formazione integrale della persona nel rispetto delle diverse tradizioni culturali dell'Italia. L'accordo concordatario tra l'Italia e la Santa Sede del 1984 e le relative Intese applicative ne indicano le linee essenziali corrispondenti alle finalità educative proprie della scuola. Tale insegnamento concorre, insieme alle altre discipline scolastiche, al raggiungimento delle finalità educative proprie di ciascun ordine scolastico, mediante l'uso degli strumenti e dei metodi tipici dell'apprendimento, facendo propria l'esigenza di una programmazione educativo - didattica attenta ai problemi dei bambini, dei ragazzi, dei giovani e delle loro famiglie.

L'insegnamento della religione cattolica, risulta pertanto:

- assicurato dalla Repubblica e liberamente scelto da famiglie e alunni (Intesa, 4.1. premessa; Accordi, 9.2; Nota CEI 91, 12);
- impartito da insegnanti riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica (Prot. addizionale 5; Intesa, 4.1);
- svolto nel quadro delle finalità della scuola e secondo programmi ministeriali (Accordi, 9.2; Intesa, 1.1.; 4.1; Nota CEI 91, 13);
- in conformità alla dottrina della Chiesa (Prot. addizionale, 5; Intesa, 1.1; 4.1; Nota CEI 91, 13);
- nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni (Prot. addizionale, 5; Intesa, 1.1);
- distinto e complementare rispetto alla catechesi (Nota CEI 84, 13; Nota CEI 91, 13);
- offerto a tutti, indipendentemente dall'appartenenza religiosa di ciascuno (Nota CEI 84, 9; Nota CEI 91, 7);
- inserito nelle indicazioni nazionali per i piani personalizzati.

II. DECRETO DI IDONEITÀ

SIGNIFICATO

Il riconoscimento di idoneità, in ottemperanza ai canoni 804 e 805 del C.D.C., attesta che il docente di religione è in possesso di:

- una conoscenza adeguata dei contenuti della rivelazione cristiana e della dottrina della

Chiesa, in vista dell'insegnamento scolastico;

- una competenza pedagogico – metodologico - didattica adeguata al grado di scuola per il quale si rilascia l'attestato;
- una testimonianza di vita cristiana coerente con la fede professata e vissuta nella piena comunione ecclesiale.

CONDIZIONI

Oltre che il possesso dei titoli di qualificazione professionale previsti dalla Intese, per il rilascio dell'attestato di Idoneità da parte dell'Ordinario diocesano, si richiede che i candidati:

- adempiano ai requisiti stabiliti dal C.D.C. (canoni 804-805), dalle Deliberazioni della CEI (Deliberazione CEI approvata dalla XXXIV assemblea generale - Roma 6/10 maggio 1991) e dalla normativa diocesana;
- siano responsabilmente partecipi della vita della comunità diocesana, conoscendo la storia e la cultura locale, con particolare riguardo alla dimensione religiosa;
- partecipino ai Corsi di formazione e di aggiornamento promossi o riconosciuti dall'Ufficio diocesano dell'IRC.

MODALITA'

- L'attestato di Idoneità viene rilasciato previa specifica domanda e sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.
- L'attestato di Idoneità viene rilasciato a tutti i docenti di religione, specialisti e insegnanti titolari di classi o di sezione nella scuola elementare o materna, che ne abbiano le condizioni.
- In relazione a quanto previsto dalla Deliberazione CEI approvata dalla XXXIV Assemblea Generale Roma, 6/10 maggio 1991, nel punto 2.2, l'Idoneità viene rilasciata di norma in riferimento a uno specifico ordine di scuola.
- Per l'eventuale procedimento di revoca dell'Idoneità vale quanto disposto dal Can. 805 del Codice di Diritto Canonico, dalla Delibera n. 41 della CEI (approvata dalla XXXII Assemblea Generale - Roma, 14/18 maggio 1990), dalla Deliberazione CEI circa il riconoscimento dell'Idoneità all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche (approvata dalla XXXIV Assemblea Generale Roma, 6/10 maggio 1991) e da quanto specificato da norme diocesane.

III. PROCEDURA E REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ABILITAZIONE E IDONEITÀ

Oltre al titolo di qualificazione, per insegnare Religione Cattolica, occorre che l'Ordinario diocesano riconosca l'abilitazione e l'idoneità.

Età massima di presentazione della domanda è di 45 anni.

L'idoneità viene riconosciuta raccogliendo nel mese di marzo i seguenti elementi:

- a. colloquio con il Direttore
- b. compilazione del modulo specifico da richiedere all'Ufficio Scolastico Diocesano (USD), allegando tutti i documenti richiesti
- c. titoli di studio stabiliti dall'Intesa MIUR-CEI
- d. appartenenza ecclesiale e testimonianza di vita cristiana
- e. consulenza psicologica
- f. brevi esperienze di insegnamento

Il giudizio dell'Ordinario diocesano eccede la mera somma dei risultati parziali di queste varie fasi. Nessun passaggio della procedura, quindi, permette da solo di conseguire l'Idoneità. Tuttavia l'Ordinario è nel diritto di esprimere un giudizio anche senza avvalersi necessariamente di tutti gli elementi sopra indicati.

RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITÀ

Il decreto d'idoneità all'Insegnamento della Religione Cattolica nella propria sezione/classe viene rilasciato una volta conclusa la procedura.

Per i primi tre anni l'idoneità sarà concessa ad ogni nuova supplenza.

Successivamente verrà consegnato il decreto d'Idoneità.

L'Idoneità è permanente, salvo revoca (Can. 804 - 805).

La formazione permanente in servizio dell'IdRC è condizione fondamentale per la conferma dell'Idoneità. La reiterata e ingiustificata assenza ai percorsi promossi dall'Ufficio Scolastico Diocesano, comporterà la Revoca dell'Idoneità all'Insegnamento della Religione Cattolica.

Il riconoscimento dell'Idoneità diocesana come pure l'eventuale assegnazione di una supplenza o di un incarico non conferiscono al docente il diritto di ottenere successive supplenze o successivi incarichi.

III.1. COLLOQUIO CON IL DIRETTORE DELL'UFFICIO IRC DELLA DIOCESI DI CATANIA

Il primo passo della procedura prevede un appuntamento per il primo colloquio con il Direttore dell'USD.

L'esito positivo di questo colloquio permetterà l'ammissione alla procedura per il riconoscimento dell'Idoneità.

Il colloquio servirà per una prima conoscenza del/la candidato/a; in modo particolare verranno ascoltate e verificate le motivazioni della scelta di diventare Insegnante di Religione Cattolica.

Al colloquio occorre presentarsi:

- avendo letto la Nota pastorale della CEI: "*Insegnare religione cattolica oggi*"
- portando, in busta chiusa, la certificazione dell'appartenenza ecclesiale stilata dal proprio Parroco.

Al termine del colloquio il candidato dovrà sottoscrivere l'accettazione del procedimento per conseguire l'Idoneità all'insegnamento della religione cattolica nella diocesi di Catania e perfezionare l'iscrizione presso la segreteria dell'USD.

III.2. CONSULENZA PSICOLOGICA

E' finalizzata ad una analisi del profilo personologico e delle modalità relazionali.

Tale consulenza, che potrà comprendere uno o più appuntamenti, sarà da concordare, tramite l'USD, con il professionista indicato.

Al termine della consulenza il professionista rilascerà sia al/la candidato/a sia al Direttore USD una relazione scritta.

III.3. ESPERIENZA DI INSEGNAMENTO

Il candidato, accompagnato da un docente tutor, sarà chiamato per supplenze/incarico, fino alla durata minima di tre anni scolastici, che consentano di valutare attraverso l'esperienza diretta in classe le sue qualità didattiche e relazionali.

Il docente tutor sarà tenuto a presentare all'Ufficio IRC una breve relazione sullo svolgimento della supplenza/incarico.

III.4. APPARTENENZA ECCLESIALE E TESTIMONIANZA DI VITA CRISTIANA

La testimonianza di vita cristiana è certificata dal parroco di residenza o di appartenenza e sarà verificata periodicamente.

Il Direttore dell'USD secondo la delibera n. 41 del 1990 della CEI, può procedere ad indagini ulteriori per verificare l'appartenenza ecclesiale dei candidati.

III.5. REVOCA DELL'IDONEITÀ

«L'ordinario del luogo deve revocare con proprio decreto, ai sensi dei canoni 804 e 805, l'idoneità all'insegnamento della religione cattolica al docente del quale sia stata accertata una grave carenza concernente la retta dottrina o l'abilità pedagogica oppure risulti un comportamento pubblico e notorio contrastante con la morale cattolica». (Delibera 41 della Cei, 1990)

«§ 3 - Ricorrendo le circostanze di cui al paragrafo precedente l'Ordinario del luogo prima di emettere il decreto di revoca dell'idoneità convoca l'insegnante contestandogli i fatti e ascoltandone le ragioni. Lo stesso Ordinario esamina e valuta i documenti e le memorie eventualmente presentati dall'insegnante entro i dieci giorni successivi alla data fissata per l'incontro e, se richiesto, si rende disponibile per un ulteriore incontro, da tenersi in ogni caso non oltre venti giorni dal primo. Il decreto di revoca dell'idoneità deve essere fornito di motivazione ai sensi del can. 51, e regolarmente intimato ai sensi dei canoni n. 54, 55, 56. L'Ordinario del luogo dà comunicazione all'autorità scolastica competente che l'idoneità è stata revocata quando il decreto di revoca è divenuto definitivamente esecutivo».

In tutti i casi in cui al Direttore dell'USD giungano segnalazioni a carico del docente (cui è affidato l'insegnamento IRC presso scuole pubbliche e paritarie) di scadenti abilità teologiche, morali e/o pedagogiche, a seconda della gravità, procederà alla revoca dell'Idoneità e/o sarà comunicato l'obbligo di frequentare un percorso di riqualificazione professionale.

III.6 ESAME DI ABILITAZIONE

È richiesto a tutti quelli che intendano insegnare nell'Arcidiocesi di Catania.

L'esame si compone della produzione di un testo scritto e di una parte orale.

Gli argomenti da preparare sono i seguenti:

DIO NELLA STORIA DELLA RICERCA UMANA

L'uomo e i suoi interrogativi

- il valore della vita - bioetica
- la tensione verso l'infinito
- il dolore, il male, la morte

DIO C'È? CHI È?

- il Dio della filosofia e delle altre religioni
- il Dio dell'Antico Testamento: la rivelazione a) popolo ebreo e l'originalità della sua esperienza religiosa. Il rapporto tra la storia religiosa di Israele e quella dei figli di Adamo (cfr. Gen 1-11: regole fondamentali per la lettura di questi capitoli)
- il Dio di Gesù Cristo

GESU' CRISTO SACRAMENTO DELL'INCONTRO CON DIO

- Gesù Cristo, compimento di una rivelazione unitaria e progressiva. I Vangeli, Libri di fede e fonti privilegiate per conoscere Gesù.
- Gesù di Nazareth: il Cristo, il Figlio di Dio, il Salvatore. Gesù, rivelatore di Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo. Gesù, parola efficace: i Sacramenti e la Liturgia.

GESU' CRISTO CONTINUA A VIVERE NELLA CHIESA

La Chiesa, nuovo popolo di Dio: universalità, missionarietà, carisma, magistero, autorità, obbedienza. Il mistero pasquale continua in noi.

- Battesimo, Penitenza, Unzione degli Infermi: esperienza di salvezza;
- il Mistero Eucaristico e la vita nel Cristo morto e risorto;
- Confermazione, Matrimonio, Ordine: impegno sociale d'amore.

LA VITA CRISTIANA

- Il vivere cristiano, frutto e prolungamento dell'azione salvifica del Cristo.

- Il Discorso della Montagna: beatitudini e linee maestre della “perfezione” del discepolo di Cristo. Cammino e testimonianza di fede, di speranza, di carità.
- L’amore di Dio e l’infedeltà dell’uomo: il vero senso del peccato. La preghiera, il lavoro e l’impegno sociale.
- Il popolo di Dio in cammino verso la gloria. Escatologia cristiana.

METODOLOGIA E DIDATTICA

- Approcci pedagogici, didattici e metodologici dell’IRC.
- L’opera educativa autentica esige fedeltà a Dio e fedeltà all’uomo. Rapporti tra le due.
- La catechesi come cammino educativo della fede e alla fede, rapporto tra catechesi e ora di religione.
- Le indicazioni ministeriali per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado: finalità specifiche, obiettivi, metodi emersi dalla revisione del Concordato e dalle leggi susseguenti.
- Elementi di Legislazione scolastica.

Se l’esame di abilitazione avrà un esito negativo è possibile iscriversi alla sessione successiva e ripeterlo fino a due volte; dopo due tentativi con esito negativo non si potrà più presentare domanda per sostenere la prove d’esame.

Se durante l’esame il candidato venisse scoperto nell’atto di copiare, l’esame sarà annullato.

L’esame orale e il testo della produzione scritta verranno valutati da una commissione formata da persone scelte dal Direttore del USD, che hanno competenza teologica e pedagogica specifica per l’insegnamento della Religione Cattolica nella scuola.

N.B.: Il presente Regolamento dell’USD di Catania entra in vigore dal 05 Febbraio 2023

Catania, 18/1/2023

+ Luigi Renha
+ Luigi Renha, arcivescovo



Sec. Orazio Marco Jersini
Cancelliere Arcivescovile

abbreviazioni

- Accordi = Accordi di Revisione del concordato Lateranense fra Italia e Santa Sede dell'11.02.1929 (legge n. 121 del 25.03.1985).
- Intesa = Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Conferenza Episcopale Italiana circa l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche italiane (DPR n. 751 del 16.12.1985; DPR n. 202 del 23.06.1990)
- Nota CEI 84 = Nota della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana del settembre 1984.
- Nota CEI 91 = Nota della Conferenza Episcopale Italiana "Insegnare religione cattolica oggi" del maggio 1991.
- CDC = Codice di Diritto Canonico.